



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO CULTURALE, CON FUNZIONI DI ARCHIVISTA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PER LE SPECIFICHE ESIGENZE DELL'ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE - ERPAC - SEDE DI GORIZIA - RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE AMMINISTRAZIONI CHE NON APPARTENGONO AL COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE.

L'Amministrazione regionale, in esecuzione della DGR n. 341 dd. 6 marzo 2020 relativa al programma dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 18/2016, nonché dell'articolo 30 del decreto legislativo 165/2001, indice apposita procedura di mobilità esterna intercompartimentale per la copertura di n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, con funzioni di archivista, responsabile dell'Archivio Storico Provinciale di Gorizia, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per le specifiche esigenze dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale - ERPAC - (uffici di Gorizia), per lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- ordinamento, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-documentale di proprietà o in deposito presso il museo, gestione dell'archivio, anche in raccordo con la biblioteca del museo, servizio di informazione e consulenza al personale interno del museo e al pubblico attività, come di seguito dettagliate:
- formalizzazione e riordino degli archivi;
- tenuta degli inventari e catalogazione fondi archivistici;
- ricerca, acquisizione e organizzazione del materiale documentario sulla storia del museo e sulle collezioni, nonché sull'attività passata e presente dei servizi del museo;
- formulazione di proposte inerenti le procedure e il regolamento per l'accesso alla documentazione;
- organizzazione del servizio di consulenza e/o assistenza per la consultazione diretta dei documenti da parte del personale interno del museo e del pubblico;
- coordinamento dei progetti di ricerca in collaborazione con altri enti/istituzioni inerenti l'ambito di competenza degli archivi del museo, in linea con le strategie della direzione;
- attività amministrativa inerente funzioni ed esigenze dell'archivio;

La procedura è riservata ai dipendenti in servizio nelle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, aventi analogo profilo professionale e corrispondente categoria secondo i criteri di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015 (Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale), come previsto dall'art. 24, comma 1, della legge regionale 18/2016 e succ. modifiche ed integrazioni, con esclusione delle Amministrazioni appartenenti al Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia.

Art. 1

Requisiti di ammissione

1. Alla selezione possono partecipare, nel rispetto della categoria di appartenenza, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendenti a tempo indeterminato presso un'Amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, diversa da quelle appartenenti al Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;

- b) essere inquadrati nella categoria D con il profilo professionale specialista turistico culturale – Archivista o corrispondente categoria/qualifica/livello e profilo professionale analogo per tipologia di mansioni secondo i criteri di cui al DPCM 26 giugno 2015;
- c) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- diploma di laurea in conservazione dei beni culturali, in geografia, in lettere, in lingua e cultura italiana, in lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo, in lingue e civiltà orientali, in lingue e culture dell'Europa Orientale, in lingue e culture europee, in lingue e letterature orientali, in lingue e letterature straniere, in materie letterarie, in musicologia, in scienze della cultura, in scienze e tecniche dell'interculturalità, in storia, in storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, in storia e conservazione dei beni culturali, o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguite secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
- d) possesso di diploma di specializzazione delle scuole di alta formazione che operano presso la Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari o conseguito presso scuole di archivistica, paleografia e diplomatica del MIBACT istituite presso gli Archivi di Stato oppure titolo equipollente;
- e) essere in possesso di esperienza di almeno 24 mesi, anche non continuativi, maturata, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, in qualità di dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, di una pubblica Amministrazione, nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale – Archivista, nonché:
- conoscenza della lingua tedesca ed elementi di grafia gotica;
 - conoscenza della storia istituzionale e culturale del territorio regionale con particolare riguardo al Goriziano;
- Saranno ritenuti titoli preferenziali ai fini della valutazione la conoscenza di altre lingue, in particolare quella slovena e, in relazione alla tipologia dei documenti conservati, conoscenza della Kurrentschrift;
- Saranno ritenuti utili ai fini della valutazione ulteriori corsi di formazione e aggiornamento professionale di varia durata nel settore archivistico, pubblicazioni, relazioni, partecipazioni a convegni, docenza in ambito archivistico. Tale esperienza dovrà emergere dal curriculum formativo e professionale in modo dettagliato e sarà valutata dalla Commissione esaminatrice anche in sede di colloquio.
- f) essere in possesso della dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di essere disponibile al rilascio del nulla osta alla mobilità; tale dichiarazione dev'essere comprensiva dell'attestazione di assoggettamento dell'Ente medesimo al regime di limitazione delle assunzioni previsto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004;
- g) non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale irrogate nel corso degli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione delle domande;
2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 2

Domanda di partecipazione

1. Gli interessati alla procedura di mobilità esterna in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare specifica domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso quale allegato "A" e corredata da un curriculum professionale e formativo, entrambi redatti nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, entro il **termine perentorio del 18 settembre 2020**, obbligatoriamente mediante la seguente modalità:
 - invio da casella di posta elettronica ordinaria (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC funzionepubblica@certregione.fvg.it, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata (fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, curriculum formativo e professionale redatto e sottoscritto secondo le modalità di cui ai commi 1, 3 e 4

del presente articolo, dichiarazione di disponibilità, da parte dell'Ente di provenienza, al successivo rilascio del nulla osta al trasferimento, comprensiva dell'attestazione di assoggettamento dell'Ente medesimo al regime di limitazione delle assunzioni previsto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004).

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza a politiche dell'immigrazione.

In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

2. I candidati devono indicare nell'oggetto della mail/PEC il codice "MOBILITA'_ERPAC_1D_ARC", identificativo della procedura.
3. L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF. Qualora la domanda venga inoltrata a mezzo casella di posta elettronica certificata personale (PEC) la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura non è necessaria in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC (art. 61 dpcm 22/02/2013-artt. 65 co. 1 lett. c) bis del dlgs 82/2005).
4. Il curriculum vitae deve illustrare in modo circostanziato, tale da consentire l'eventuale verifica, la propria posizione professionale attuale, le esperienze che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 1 lettere b), d), e) oltre a tutto quanto il candidato ritenga utile specificare per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta;
5. All'istanza dovrà essere, altresì, allegata, la dichiarazione di disponibilità, da parte dell'Ente di provenienza, al successivo rilascio del nulla osta al trasferimento, comprensiva dell'attestazione di assoggettamento dell'Ente medesimo al regime di limitazione delle assunzioni previsto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004.
6. Il presente avviso e l'allegato modulo sono disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.
7. L'Amministrazione regionale ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura di reclutamento per motivate esigenze di pubblico interesse;
8. Nella domanda di partecipazione alla procedura i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, Comune e indirizzo di residenza;
 - b) indirizzo completo, compreso indirizzo mail e numero telefonico, presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura;
 - c) denominazione dell'Amministrazione di appartenenza, categoria e posizione economica, profilo professionale posseduto e data di inquadramento in tale categoria e profilo, tipologia di mansioni svolte, tipologia di rapporto (tempo pieno o part-time);
 - d) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equivalenza, di riconoscimento o di equiparazione al corrispondente titolo italiano;
 - e) di aver maturato, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, un'esperienza di almeno 24 mesi, anche non continuativi, maturata in qualità di dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, di una pubblica Amministrazione, nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale - Archivista o corrispondente categoria/qualifica/livello e profilo professionale analogo per tipologia di mansioni secondo i criteri di cui al DPCM 26 giugno 2015;
 - f) assenza di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale irrogate nel corso degli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del termine previsto dal presente avviso per la presentazione delle domande ovvero il tipo di sanzione disciplinare eventualmente irrogata o la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;

- g) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- h) consenso al trattamento dei dati personali.
9. Comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità, oltre alla mancanza dei requisiti sia generali che specifici previsti dal precedente articolo 1, anche:
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e del curriculum vitae (firma autografa o firma digitale) fatto salvo il caso in cui la domanda ed i relativi allegati vengano inoltrati a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC (art. 61 dpcm 22/02/2013-artt. 65 co. 1 lett. c) bis del dlgs 82/2005) – precedente punto 3;
 - l'invio della domanda tramite posta elettronica con modalità diverse da quelle specificate al precedente punto 1;
 - la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta la domanda;
 - la mancata trasmissione della dichiarazione di disponibilità, da parte dell'Ente di provenienza, al successivo rilascio del nulla osta al trasferimento, comprensiva dell'attestazione di assoggettamento dell'Ente medesimo al regime di limitazione delle assunzioni previsto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004 (precedente punto 5);
 - l'invio della domanda fuori termine utile;
10. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
11. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità;
12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3

Procedura di selezione dei candidati

1. La Commissione esaminatrice effettuerà l'esame dei curricula presentati ed inviterà a sostenere il colloquio i candidati i cui curricula saranno giudicati di interesse, in relazione alla figura professionale ricercata. Sulla base del colloquio, tenendo conto dei titoli di studio e delle esperienze lavorative maturate dai candidati, la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, individuerà le professionalità utili a ricoprire la specifica posizione lavorativa.
2. A ciascun candidato ammesso alla procedura è attribuibile il punteggio massimo di 30 punti per il colloquio. Il punteggio minimo ritenuto valido ai fini del trasferimento non dovrà essere inferiore a punti 24.
3. Il colloquio, effettuato alla presenza della Commissione, sarà finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e motivazionali, all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire, con particolare riferimento alla preparazione professionale specifica, al possesso delle conoscenze approfondite nelle materie di cui agli ambiti di esperienza professionale indicati dalla lett. d), e) dell'articolo 1 del presente Avviso, nonché:
 - alla capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione, l'autoformazione;
 - alla capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa;
 - alla capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali;
 - alla capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro;

- alla capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative;
- 4. La data prevista per il colloquio sarà comunicata individualmente ai candidati interessati.
- 5. La mancata presentazione al colloquio verrà considerata come rinuncia alla mobilità.

Art. 4

Esiti della selezione e costituzione del rapporto di lavoro

1. Espletati tutti i colloqui la Commissione redigerà l'elenco finale della selezione, secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato. Il punteggio minimo ritenuto valido ai fini del trasferimento non dovrà essere inferiore a punti 24/30.
2. Il soggetto collocato in posizione utile al trasferimento sarà invitato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del CCRL FVG del personale del comparto unico non dirigenti vigente al momento dell'assunzione.
3. Qualora l'interessato si trovi presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di part-time, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.
4. Il personale assunto in servizio a seguito di mobilità esterna è esonerato dall'obbligo del periodo di prova, qualora lo abbia già superato presso l'Amministrazione di provenienza.
5. Il trasferimento potrà avvenire solo nei confronti dei soggetti per i quali verrà rilasciato il necessario nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza;
6. In caso di impossibilità di perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio dell'eventuale nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, si procederà allo scorrimento dell'elenco finale.
7. La Regione si riserva la facoltà di avvalersi delle risultanze del presente avviso anche per successive mobilità per la copertura del medesimo posto o di altro posto di mansioni identiche per un massimo di un anno a decorrere dalla data del decreto di approvazione degli esiti della selezione.

Art. 5

Avvertenze

1. Il presente avviso non vincola in alcun modo la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento; la Regione si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation).

Art. 7

Pari opportunità

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 8

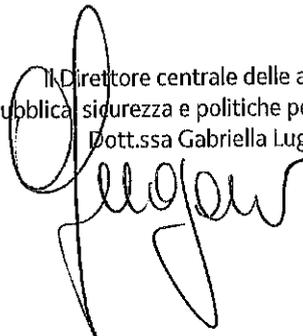
Disposizioni finali

1. Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni del presente avviso.
2. Tutte le domande di mobilità eventualmente presentate alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.
3. Ai sensi dell'art. 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - responsabile del procedimento: Direttore centrale delle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione, dott.ssa Gabriella LUGARA;

- responsabile dell'istruttoria: Giulia FRACELLA.

4. Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alla vigente normativa regionale in materia.
5. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio amministrazione personale regionale della Direzione Centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, piazza dell'Unità dell'Italia n. 1, Trieste, inoltrando una mail al seguente indirizzo: funzionepubblica.ts@regione.fvg.it.

Il Direttore centrale delle autonomie locali,
funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione
Dott.ssa Gabriella Lugarà



"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i."